

sistenza dell' umanità s'apre e si chiude tutti i di intorno a certe idee, e convien sapere la parola d' intesa, altrimenti l' umanità è per voi un indicifrabil enigma.

E qual frutto raccogliessi da queste cotidiane fatiche, da queste preoccupazioni di tutte le ore? Che ritraete da tutte queste letture forzate? da tutte queste opere drammatiche vedute, da tutte queste opere in musica udite? Che si guadagna egli a gettarsi così a corpo morto, e a tempo perduto, a traverso tutte queste cose, buone per eccezione e cattive per ordinario? Si guadagna d'essere in giornata, niente di più.

Ma è ella dunque questa gran cosa l'essere in giornata? No certamente; ma il non esservi è la peggiore di tutte le infermità. Perduto che abbiate questo bandolo, tutto si confonde, si mesce, s'imbrogli, e la testa vi diventa un caos inestricabile. L'intendimento e lo spirito delle cose che si fanno vi sfuggono, credereste che attorno di voi si adoperasse per enigmi e sciarade, di cui invano cercate la parola: udireste modi e frasi senza significato e valore, un gergo inintelligibile.

L' universo è per voi un rompicapo il più